

Boldini nostro parrochiano: alla quale eccitarono parecchi Predicatori principalmente quadragesimali, e dopo introdotta la quale è costume il dopo pranzo accendere due candele dinanzi al SS.° Dopo i primi fervori, questa divozione si raffreddò quasi del tutto. V. *Cat. II*, 47. Era quest'anno Sudd. P. Girolamo Biancardi, che da semplice alunno fu eletto Sudd. senza che fosse Acolito.

795) Giovanni Bragadino di nostra Contrada, allora Vescovo di Verona, nel 1758 fu eletto Patriarca di Venezia, con voti 112 favorevoli, e 58 contrarij. *MS. Svaj.* Ellesse egli suo Cancelliere Spiridion Carlo Talù alunno di nostra Chiesa, che poi passò tra Religiosi dell'Oratorio *alla Favva*. Il Nodaro altresì P. Domenico Zen era nostro alunno. Rari furono i nostri Prelati di tal calibro. Oltre i costumi, e l'esterno morigerato, voleva la scienza ricercata da Dio e dai Canonici negli Ordinandi; ma ciò faceva, che molti perdessero la vocazione al Sacerdozio, che sotto alcuni degli anteriori Patriarchi certamente vi sarebbero stati promossi.

796) A' tempi di questo Piovano fu fatta la numerazione esatta dello Stato veneto, e trovasi questa Nota in un *MS. Svaj.* portata da noi, II, 450.

797) Nel 1771 Francesco Maggia s'adopò per rimetter in piedi la Scuola di S. Cecilia: e nel 1773 si sono veduti soppressi i Padri della Compagnia di Gesù.

798) Morì l'Olivi li 6 Settembre 1774, d'anni 76, sorpreso da febbre acuta per giorni 9, benchè da mesi 20 giacente in letto per replicati col-